
E.S.E. - C.P.T.

ENTE PARITETICO PER LA FORMAZIONE
LA SICUREZZA E LA SALUTE IN EDILIZIA

della Provincia di L'Aquila

COVID-19 VADEMECUM INFORMATIVO

**MISURE GENERALI DI PREVENZIONE NEI CANTIERI
E NEGLI UFFICI AZIENDALI**

In conformità all'accordo condiviso dalle parti sociali il 20 marzo 2020 per il settore delle costruzioni edili

ANCE | L'AQUILA



FILCA  CISL
FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI COSTRUZIONI E AFFINI



MISURE GENERALI DI PREVENZIONE

1 LAVATI SPESSO LE MANI CON ACQUA E SAPONE O USANDO UN GEL A BASE ALCOLICA.

2 EVITA CONTATTI RAVVICINATI. MANTIENI LA DISTANZA DI ALMENO UN METRO.

3 NON TOCCARTI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI.

4 COPRI BOCCA E NASO CON FAZZOLETTI MONOUSO QUANDO STARNUTISCI O TOSSISCI. ALTRIMENTI USA LA PIEGA DEL GOMITO.

5 NON PRENDERE FARMACI ANTIVIRALI NÉ ANTIBIOTICI, A MENO CHE NON SIANO PRESCRITTI DAL MEDICO

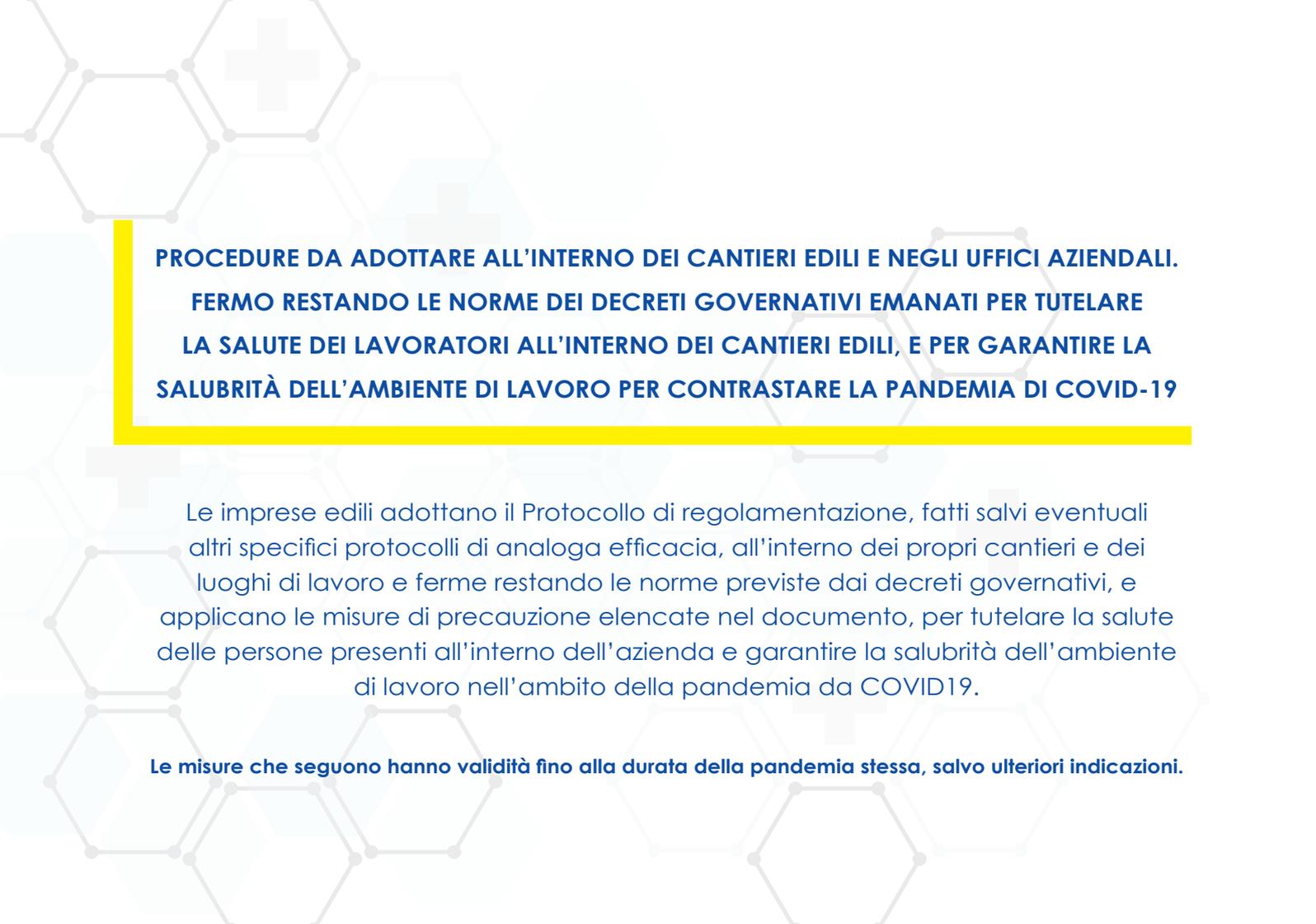
6 PULISCI LE SUPERFICI CON DISINFETTANTI A BASE DI ALCOL O CLORO

7 EVITA LUOGHI AFFOLLATI.



CANTIERI APERTI IN SICUREZZA

- Rilevazione della temperatura corporea del personale
- Rispetto della distanza interpersonale
- Utilizzo degli strumenti di protezione individuale
- Impegno a informare il datore di lavoro in caso di sintomi influenzali
- Mantenimento dell'igiene giornaliera dei cantieri
- Sanificazione periodica dei cantieri
- Accessi contingentati agli spazi comuni
- Esclusione dalle penali per le imprese che ritardano i lavori per adottare le misure di contenimento da COVID-19



**PROCEDURE DA ADOTTARE ALL'INTERNO DEI CANTIERI EDILI E NEGLI UFFICI AZIENDALI.
FERMO RESTANDO LE NORME DEI DECRETI GOVERNATIVI EMANATI PER TUTELARE
LA SALUTE DEI LAVORATORI ALL'INTERNO DEI CANTIERI EDILI, E PER GARANTIRE LA
SALUBRITÀ DELL'AMBIENTE DI LAVORO PER CONTRASTARE LA PANDEMIA DI COVID-19**

Le imprese edili adottano il Protocollo di regolamentazione, fatti salvi eventuali altri specifici protocolli di analoga efficacia, all'interno dei propri cantieri e dei luoghi di lavoro e ferme restando le norme previste dai decreti governativi, e applicano le misure di precauzione elencate nel documento, per tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'azienda e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro nell'ambito della pandemia da COVID19.

Le misure che seguono hanno validità fino alla durata della pandemia stessa, salvo ulteriori indicazioni.

INFORMAZIONE

Il **datore di lavoro**, anche con l'ausilio degli enti bilaterali formazione/sicurezza delle costruzioni che adottano strumenti di supporto utili alle imprese, **informa i lavoratori sulle regole fondamentali di igiene per prevenire le infezioni virali**, attraverso le modalità più idonee ed efficaci (per esempio **consegnando e/o affiggendo all'ingresso del cantiere e nei luoghi maggiormente frequentati appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento**).

In caso di **lavoratori stranieri** che non comprendono la lingua italiana, si invitano i Datori di Lavoro a fornire **materiale nella loro lingua madre o ricorrere a dépliant informativi con indicazioni grafiche**. I lavoratori autonomi dovranno ricevere le medesime informazioni in merito alle misure adottate nello specifico cantiere.

L'**impresa affidataria**, in concerto con il Committente/Responsabile dei lavori e con il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, definirà le modalità di informazione per altri soggetti diversi dal lavoratore che dovranno entrare in cantiere (es. tecnici, visitatori, ecc.).

PRINCIPALI INFORMAZIONI DA FORNIRE AI LAVORATORI

Il lavoratore ha l'obbligo:

- **di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°)** o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria (numero 1500 o il numero 112, seguendone le indicazioni);

- **di non fare ingresso o di permanere in azienda e in cantiere** e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche **successivamente all'ingresso**, sussistano le **condizioni di pericolo** (sintomi di influenza, temperatura, o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) per le quali i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere nel proprio domicilio;

Il lavorare si impegna:

- rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere e in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

- a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

MODALITÀ DI INGRESSO IN CANTIERE

Al personale, prima dell'accesso in cantiere sarà effettuato il **controllo della temperatura corporea**.

Se tale temperatura risulterà **superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso in cantiere**.

Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare, nel più breve tempo possibile, il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni;

Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in cantiere, della **preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al Covid-19** o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;

PRECAUZIONI IGIENICHE

E'obbligatorio che le persone presenti in cantiere adottino **tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.**

L'azienda mette a disposizione **idonei mezzi detergenti** per le mani;

È raccomandata la **frequente pulizia delle mani** con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica ove non presenti acqua e sapone. In assenza di acqua e sapone, le soluzioni idroalcoliche possono essere ubicate in punti quali l'ingresso dei cantieri o in prossimità dell'ingresso dei baraccamenti, mense, spazi comuni, ecc.



INDICAZIONI PER LE IMPRESE FORNITRICI E SUBAPPALTATRICI

È compito del datore di lavoro elaborare una procedura, anche coinvolgendo gli RLS/RLST per gli aspetti di loro competenza, che tenga conto dei punti seguenti:

- per l'accesso di fornitori esterni, **individuare procedure di ingresso, transito e uscita**, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza in cantiere o negli uffici coinvolti;
- se possibile, gli **autisti** dei mezzi di trasporto devono **rimanere a bordo dei propri mezzi**. Per le necessarie attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa **distanza di un metro**. **Nel caso in cui ciò non sia possibile, è necessario utilizzare guanti monouso e mascherina** anche per l'eventuale scambio di documentazione (laddove non possibile uno scambio telematico), se necessaria la vicinanza degli operatori;
- **per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno, individuare/installare servizi igienici dedicati**, ove possibile, prevedere il **divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente** e garantire una adeguata pulizia giornaliera;
- **va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori**; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi previste;

PULIZIA E SANIFICAZIONE

L'azienda assicura la **pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali e ambienti chiusi** (es. baracche di cantiere, spogliatoi, locali refettorio);

L'azienda assicura la **pulizia giornaliera** e la sanificazione periodica delle **parti a contatto con le mani degli operatori** delle attrezzature e **postazioni di lavoro fisse** (a titolo esemplificativo e non esaustivo si citano la pulsantiera della sega circolare, della taglia piegaferri, della betoniera a bicchiere e i manici degli utensili manuali e degli elettro-utensili). Si invitano inoltre i datori di lavoro ad organizzare le proprie squadre in modo che tali attrezzature vengano utilizzate dalle medesime persone durante il turno di lavoro. Si dovranno in ogni caso fornire o rendere disponibili specifici detergenti per la pulizia degli strumenti individuali;

L'azienda assicura la **pulizia giornaliera e la sanificazione periodica di pulsantiere, quadri comando, volante, ecc. delle postazioni di lavoro degli operatori addetti alla conduzione di macchine e attrezzature** (es. sollevatori telescopici, escavatori, PLE, ascensori/montacarichi, ecc.) e dei mezzi di trasporto aziendali.

Va garantita altresì la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi, mouse, distributori di bevande, con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei baraccamenti, ove presenti;

Nel caso di **presenza di una persona con Covid-19 l'azienda procede alla pulizia e sanificazione dei locali secondo le disposizioni della circolare n. 5443** del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione;

nelle aziende che procedono alle operazioni di pulizia e sanificazione, in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute, saranno definiti i protocolli di intervento specifici con il supporto dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente).

DISTANZA DI SICUREZZA E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel Protocollo di Regolamentazione condiviso dalle parti sociali il 20/03/2020 è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:

1. le **mascherine dovranno essere utilizzate in conformità** a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità;
2. data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria.

Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ove nominato, ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, **provvede ad integrare il Piano di sicurezza e di coordinamento e la relativa stima dei costi** con tutti i dispositivi ritenuti necessari.

Richiedere ai lavoratori il rispetto della distanza di 1 metro durante l'attività lavorativa.

Nel caso in cui non sia possibile mantenere tale distanza di sicurezza, esaminare con il coordinatore in fase di esecuzione, ove presente, con la direzione lavori, con il committente/responsabile dei lavori, e con gli RSL/RSLT gli strumenti da porre in essere, compresa un'eventuale diversa organizzazione del lavoro e/o un nuovo cronoprogramma dei lavori, al fine di favorire lo sfasamento temporale e spaziale delle lavorazioni.

Se non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro, come principale misura di contenimento, adottare idonei dispositivi di protezione individuale: mascherine monouso e altri dispositivi di protezione (guanti monouso, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Definire, ove necessario, procedure in cui indicare i soggetti incaricati di vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni ivi previste (es. Dirigente/Preposto);

Nei LOCALI COMUNI, quali locali per lavarsi, spogliatoi, refettori, locali di ricovero e di riposo, dormitori, evitare assembramenti e rispettare la distanza interpersonale di un metro.

Nel caso in cui non sia possibile mantenere tale distanza di sicurezza, esaminare con il coordinatore in fase di esecuzione, ove presente, con la direzione lavori, con il committente/responsabile dei lavori e con gli RSL/RSLT gli strumenti da porre in essere, compresa, ove possibile, un'eventuale diversa organizzazione nella fruizione dei baraccamenti, compresa la turnazione delle pause delle squadre di lavoro.

Laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, adottare idonei dispositivi di protezione individuale:

mascherine monouso e altri dispositivi di protezione (guanti monouso, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Ove presente un **servizio di trasporto organizzato dall'azienda** per raggiungere il cantiere, va garantita la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento, rispettando la distanza interpersonale di 1 metro tra essi o facendo indossare guanti monouso e mascherine monouso.

Si potranno prendere in considerazione anche flessibilità organizzative, quali ad esempio, frequenza e differenziazione delle modalità di trasporto. In ogni caso, **occorre assicurare la pulizia con specifici detergenti delle maniglie di portiere e finestrini, volante, cambio, etc. mantenendo una corretta areazione all'interno del veicolo.**

In caso di utilizzo di **mezzi propri**, limitare il numero di persone presenti mantenendo la distanza di sicurezza.

GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

Si favoriscono orari di ingresso/uscita, nonché di pausa, scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, sala mensa, ecc);

Dove è possibile, occorre dedicare una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Nel caso in cui una persona presente in azienda o in cantiere sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il Covid-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

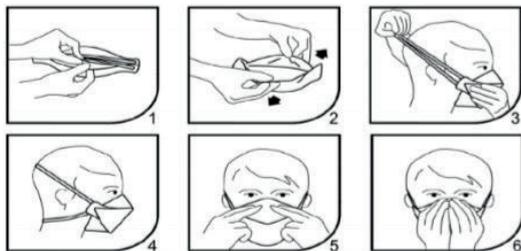
L'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone Covid-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

COME INDOSSARE LA MASCHERINA



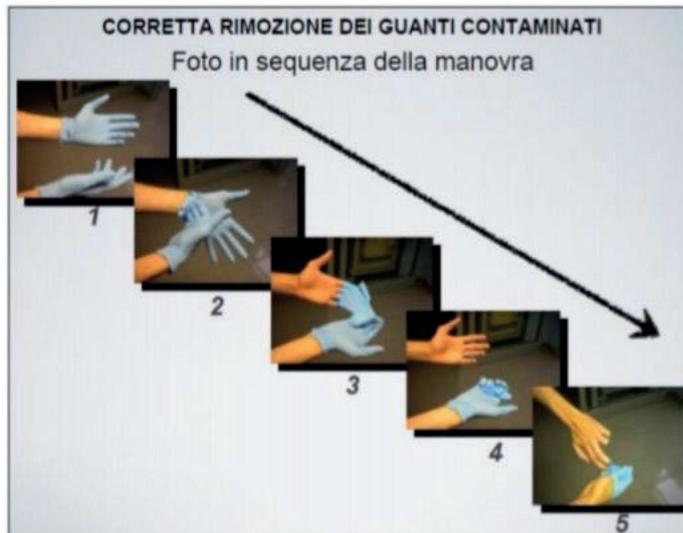
Figura 1 - Marcatura CE mascherina

COME INDOSSARE LE MASCHERINE FILTRANTI DI PROTEZIONE



CORRETTA RIMOZIONE DEI GUANTI CONTAMINATI

Foto in sequenza della manovra



GLI ENTI PARITETICI DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA

L'Ente Scuola Edile - CPT della Provincia dell'Aquila (ESE-CPT) e la Cassa Edile sono Enti costituiti da:



L'ESE-CPT della Provincia dell'Aquila fa parte del Sistema Bilaterale delle Costruzioni SBC, FORMEDIL nazionale e CNCPT secondo quanto previsto dai contratti ed accordi collettivi e dallo Statuto



INDIRIZZI E RECAPITI:

Ente Scuola Edile - CPT della Provincia dell'Aquila (ESE-CPT)

S.S. 80 Km 9, n. 61 - Loc. San Vittorino - 67100 L'Aquila

info@esecptlaquila.it - www.esecptlaquila.it

Tel. 0862.461542 / 401396

Fax 0862.461459

RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA TERRITORIALI DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA (RLST)

L'UFFICIO DELL' RLST È IL LOCALITÀ SAN VITTORINO, S.S. 80 N. 61, 67100 L'AQUILA
TEL. **0862 461794** - FAX **0862 463528** - EMAIL **RLST@CASSAEDILELAQUILA.IT**